

**D.D.S. n. 3440/2015**

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO – FONDO SANITARIO**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 3021 del 30/10/2015 con cui la D.ssa Rita Patti è stata preposta dal Ragioniere Generale quale dirigente responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario;
- VISTO l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge n. 133 del 06/08/2008, che, ferma restando, per la Regione Siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione Siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere ed è determinata dalla differenza della somma spettante a titolo di Fondo Sanitario Nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e le somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF;
- VISTO l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;
- VISTO il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";



VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;  
VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;  
VISTO il verbale Rep. atti N. 173/CSR del 4 Dicembre 2014 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2014, che attribuisce alla Regione Siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro 8.680.505.820,00, di cui euro 4.262.996.408,00 a carico della Regione (pari al 49,11%);  
CONSIDERATO che sulla base della predetta Intesa è stata quantificata in euro 2.393.591.550,00 la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale comprensiva della Mobilità sanitaria negativa pari a euro 171.710.751,00, stimando inoltre, in euro 1.411.649.969,00 e 484.183.000,00, rispettivamente, il 90% del gettito IRAP ed il gettito dell'addizionale regionale IRPEF;  
VISTA la nota prot. n. 15293 del 2/3/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze riguardante la situazione riepilogativa delle erogazioni a favore del SSR effettuate nel corso dell'anno 2014 dalla quale si evince che risultano ancora da regolarizzare anticipazioni di tesoreria per euro 247.566.742,12;  
VISTA la nota prot. n. 99778 del 24/12/2015 nella quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica i pagamenti effettuati in favore della Regione Siciliana ed altresì che si è provveduto a coprire anticipazioni di tesoreria erogate nel 2014 a titolo di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per euro 80.283.177,09;  
CONSIDERATO che la chiusura delle anticipazioni avviene mediante emissione di mandato da versare in quietanza d'entrata del bilancio della Regione a seguito dell'assegnazione definitiva a favore della Regione Siciliana delle quote di FSN;  
RITENUTO di chiudere l'anticipazione di tesoreria erogata nel 2014 per euro 80.283.177,09 mediante emissione di un mandato diretto speciale da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215217 c/residui (Decreto di impegno n. 3974 del 29/12/2014) e in entrata al capitolo 3415 art. 1 – Capo 11:

## DECRETA

### Art. 1

E' disposta la chiusura dell'anticipazione di tesoreria erogata nel 2014 per euro **80.283.177,09** mediante emissione di un mandato diretto speciale da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215217 c/residui (Decreto di impegno n. 3974 del 29/12/2014) e in entrata al capitolo 3415 art. 1 – Capo 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la relativa contabilizzazione.

Palermo,

30 DIC. 2015



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO  
FONDO SANITARIO -  
Dott.ssa Rita Patti

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(M.F. Milazzo)